

La rubrica delle lettere uscirà ogni martedì e venerdì. Inviare testi non più lunghi di 30 righe alla «Cronaca dell'Unità» via Due Macelli 23/13.

Scuola modello per cittadini modello

Abbiamo un problema a Nepi. Un altro? Sì, ma fra i tanti che assillano il nostro paese, questo si distingue sia per la sua concretezza (circa 700 mq.) sia perché le vittime, inconsapevoli, sono gli innocenti per antonomasia: i bambini. Ma procediamo con ordine. Ogni paese che si rispetti ha la sua scuola materna: e lo stesso, naturalmente, vale per Nepi. Ma questa idea fin dal suo concepimento si mostrò di difficile realizzazione. Se da una parte esisteva la necessità di creare una struttura di questo genere, dall'altra c'era nell'amministrazione chi la osteggiava apertamente. Perché? Non ci è dato saperlo, ma le possibili risposte possono essere diverse: screditare l'amministrazione dell'epoca, favorire strutture private, utilizzare il terreno per la creazione di un nuovo campo da tennis o per una collina intensiva di cipolle... Qualunque sia la risposta non giustifica l'avversione di questi signori verso la scuola, irrimediabile la loro ignoranza, ovviamente.

all'interno della scuola la temperatura è tropicale. Temperatura che viene mantenuta agli stessi livelli anche d'inverno facendo lavorare il riscaldamento al massimo. Se però qualcuno cerca un po' di frescura può sempre rifugiarsi negli sterminati bagni dove l'acqua trasuda dalle pareti. Per non parlare poi dell'igiene. Dopo i ritorni «infuocati», in tutti i sensi, svolte nella sala mensa i genitori dei piccoli privilegiati che hanno avuto l'opportunità di frequentare la scuola, riescono a vincere una battaglia: ottenere le tende per le vetrate. «Niente accrocchi», tuona l'architetto, «tutto deve essere fatto nel modo più adeguato, senza deturpare la struttura».

E così, dopo oltre un mese e mezzo dalla storica riunione arrivano finalmente gli operai a montare le tende! Ma... un attimo... che roba è questa? Questa è una tenda, non una serra! Queste non sono forse le reti di plastica che usano gli agricoltori per riparare le piante o per raccogliere le olive che... Eppoi, la plastica? La plastica è eterna ed è in questo modo il problema delle tende è risolto per l'eternità! Ma non c'è il rischio di incidenti? Certo, ma solo se uno gioca col fucile. Eppoi, se si dovessero rispettare tutte le regole... ci vorrebbero troppi soldi. Accontentatevi.

In questa scuola modello arriverà una équipe di specialisti per uno screening, ossia per fare alcuni test ai bambini. Cosa dovranno fare i bambini giocare, disegnare? No, niente di tutto questo. Ma noi, i genitori, abbiamo abbastanza documentazione per esprimere opinioni: arriviamo quindi alla realizzazione della struttura scolastica. Eccola. La Scuola Materna «bella?», moderna, dalle forme spigolose e slavittiane nei suoi colori pastello! Ma rimane lì, ancora inutilizzata. Qualcosa ancora non funziona. Qualche problema strutturale? O burocratico? Non si sa. Il grosso parallelepipedo tiene per sé i suoi misteri. Ma tant'è, nel 1990 apre finalmente i suoi cancelli. E qui il primo inciampo: sono poche le sezioni o sono troppi i bambini che nascono a Nepi? Ma i censimenti? Il Piano regolatore? Tutta burocrazia inutile, e poi i nostri amministratori non hanno la sfera di cristallo: nel 1980 non potevano prevedere cosa sarebbe successo da lì a dieci anni. I cittadini sono abituati ed accettano con rassegnazione ogni scelta che riserva loro il destino: meglio prendere che lasciare. Piuttosto che esigere spiegazioni dai responsabili di questo o quel progetto, preferiscono prendersela tra i compagni di sventura incolpandosi reciprocamente, a vicenda: tu ti sei fatto fare un falso certificato di lavoro... e tu ti sei fatto mettere incinta da tuo marito per far entrare l'altro figlio alla scuola... e via di questo passo (malinconica da polliano). È impossibile sperare che si arrivi a soluzioni in un paese dove il confine tra chi governa e chi si oppone è spesso sfumato e dove le regole sono ipocrisia, ambiguità, opportunismo.

Francesca Marchi Nepi (VT)

Festa de l'Unità proibita ai disabili

Non c'è nessun segno esterno di sgradimento per i disabili ma una volta entrati appare evidente la mostruosa barriera architettonica creata artificialmente: una distesa di ghiaia molto grossa che impedisce del tutto di girare ad una carrozzella. Come ovvio molti disabili durante il week-end sono andati alla Festa cittadina su via Cristoforo Colombo e si sono trovati in enormi difficoltà, arenati completamente nella ghiaia hanno dovuto chiedere soccorso a passanti per uscire. In una situazione simile si sono trovate anche le persone con un bambino piccolo nel passeggino. Dopo il primo tentativo non hanno proseguito nel visitare gli stand, hanno sostato qualche minuto ad un punto di ristoro e poi hanno cercato la strada più diretta per tornare alla propria automobile.

L'Aip (Associazione Italiana Paraplegici) si è accorta che il responsabile dell'organizzazione è il signor Mea, consigliere regionale, il quale, in sede di conferenza stampa di presentazione, disse che questa Festa era stata organizzata con pochissimi soldi e questa sia una sicura risposta alla nostra protesta, ma, vorremmo obiettare, dove sta quella sinistra - «Left» - all'anglosassone che per prima si fa carico delle difficoltà dei più deboli?

Associazione Italiana Paraplegici Via Lungro, 3 - 00187 Roma

Dal 4 agosto al 10 settembre Ogni mercoledì e venerdì si svolgeranno tour serali gruppi di 50 visitatori alla scoperta dei monumenti archeologici della città saranno guidati su percorsi di rado aperti al pubblico

Passeggiate notturne visitando i Fori Imperiali

Visite in notturna ai Fori Romani: l'insolita e felice iniziativa è stata organizzata dall'associazione Civita che dal 4 agosto al 10 settembre propone tour archeologici guidati. Nell'arco fra le 21 e le 23 di ogni sera verranno organizzati quattro gruppi di visitatori (max 50 persone) che devono prenotarsi presso la biglietteria dei mercati Traianei. Il biglietto ha un prezzo simbolico: solo 3750 lire.

ANTONELLA MARRONE

Quante volte ci siamo detti e ridetti: «Voglio conoscere meglio questa mia città, i suoi monumenti. Voglio visitare la cappella Sistina, o il Colosseo...». Eppoi, quello che succede, è che non c'è mai il tempo per farlo.

Dal 4 agosto al 10 settembre, però, il tempo se vogliamo possiamo trovarlo la sera per visitare, almeno, i Fori di Traiano, di Augusto e di Nerva.

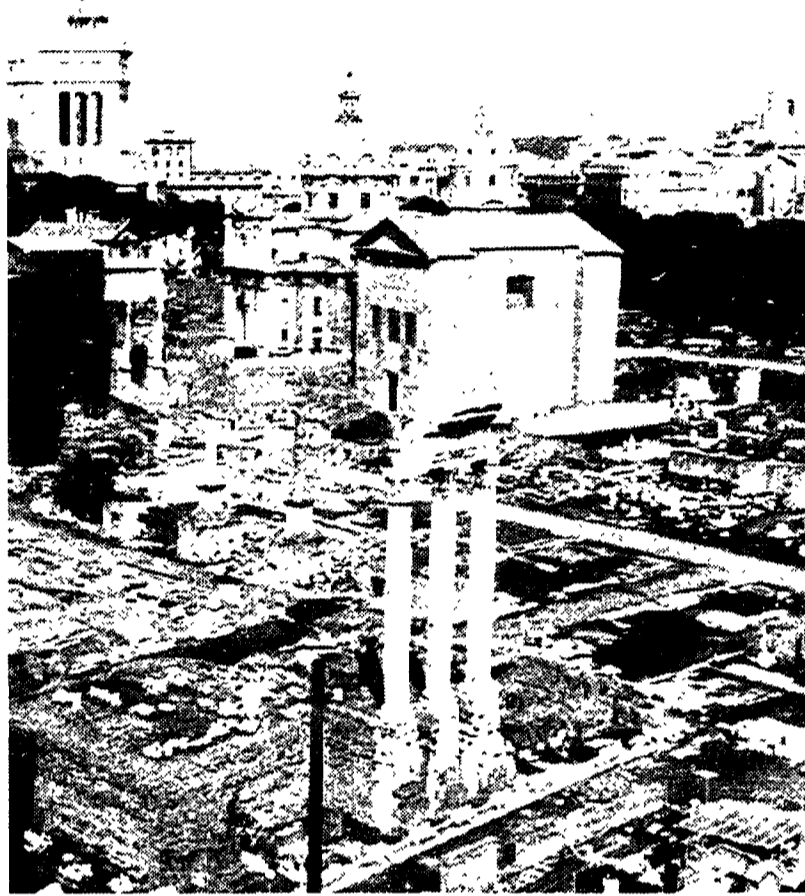
Le «Passeggiate Notturne», organizzate dall'Associazione Civita con il titolo *Notturno Imperiale*, saranno quasi gratuite (il prezzo è simbolico: lire 3.750). Ogni mercoledì e venerdì, dalle ore 21.00 alle ore 23.00 con ingresso dalla Colonna Traiana, in piazza Madonna di Loreto, gli archeologi dell'associazione «La città nascosta», guideranno i visitatori tra i Fori, attraverso la Basilica Ulpia e i due sottopassaggi realizzati nei lavori degli anni Trenta, fino al Tempio di Marte Ultore, da dove si potranno vedere i resti del Foro di Nerva.

Percorsi normalmente non visitabili, ragione in più, dunque, per lasciare, una sera, la tv in disparte. La Sovrintendenza Comunale ha rigorosamente limitato le visite a quattro gruppi di 50 persone con partenza alle 21.00, 21.15, 22.00 e 22.15. La prenotazione è dunque obbligatoria e può essere effettuata presso la

biglietteria dei mercati Traianei, il martedì, il mercoledì e il venerdì dalle 9.00 alle 12.00, il giovedì e il sabato dalle 9.00 alle 17.00. Il biglietto d'ingresso è di lire 3750. (Per informazioni: «Città nascosta» tel. 6869216).

Il progetto non è nato, diciamo, casualmente, ma si presenta come la prova generale, come anticipazione, seppur parziale che verrà aperto al pubblico con l'attuazione del progetto «Valorizzazione dei Fori Imperiali» promosso dal Comune di Roma - Sovrintendenza Comunale e finanziato dalla regione Lazio (l.r. 37/88).

L'Associazione Civita (nata nel 1987 per iniziativa di grandi imprese, enti pubblici di ricerca e università) prosegue anche sul versante «Etrusco» dopo l'esperienza biennale di un «notturno» dedicato al popolo dell'Etruria. Sempre dal 4 agosto e fino al 15 settembre, ogni mercoledì dalle 17.00 alle 19.30 (ingresso L. 8.000), presso il museo Nazionale di Villa Giulia (p.le di Villa Giulia, 9), partiranno i «Pomeriggi etruschi», un programma di visite guidate e momenti musicali a cui potranno partecipare, nelle intenzioni degli organizzatori, quelle fasce di popolazione generalmente poco considerate nell'ideazione di manifestazioni culturali e di spettacolo, come i bambini, gli anziani, i portatori di han-



Veduta dei Fori Romani

dicap e i non vedenti. La manifestazione prevede diverse occasioni di incontro: **visite guidate** - incentrate sugli aspetti architettonici della villa e sulle culture antiche di cui il museo custodisce i tesori - le tombe reali di Palestrina, l'età del ferro a Vulci, la scultura etrusca a Veio e Cerveteri.

visite-esperienza - per persone prive di vista che potranno «carezzare» oggetti d'arte appositamente selezionate e con l'aiuto di personale specializzato.

museo verde - una visita guidata alla Villa di Giulio III dove si potrà «seguire» la trasformazione dei giardini della villa, fino all'attigua villa

Poniatowski, parte del progetto «Grande Villa Giulia». **momenti musicali** - che avranno inizio alle 19.00 dopo la visita guidata. Quest'anno saranno ispirati alle *Comedie in musica* di Carlo Goldoni, eseguite dal Duo Echos su musiche di A. Vivaldi, J.A. Hasse, G.B. Paisiello, W.A. Mozart e F.J. Haydn.

AGENDA

Ieri ☀ minima 18
☁ massima 29
Oggi ☀ il sole sorge alle 5.38 e tramonta alle 20.48



TACCUINO

Cineporto. Inizia oggi e prosegue fino al 30 luglio una rassegna dedicata a Pupi Avati, in occasione dell'uscita di una sua monografia realizzata da Antonello Sarno. La rassegna, composta da quattro recenti lavori del regista bolognese («Storia di ragazze e ragazzi», «Bix», «Fratelli e sorelle», «Ma gnificati») sarà affiancata dalla proiezione di una vera «chiacchiera»: «Le stelle nel fosso», film realizzato da Avati nel 1979 con Lino Capolicchio e Gianni Cavina. Il film viene proiettato nella saletta alle 24 di stasera.

Concerti del Tempio. Con la Partita in la minore di Johann Sebastian Bach per flauto solo si apre il concerto di questa sera al Teatro Marcello (ore 21). Interpreti la flautista Giuseppina Ledda a cui farà seguito il concerto del pianista Luca Salerno con la Sonata op. 110 di Beethoven e la Sonata op. 91 di Prokofiev, per concludere con la Chanson et badinerie di Pierre Camus. Prenotazioni al 481.48.00

Invito alla lettura. Oggi alle 18.30 il consueto incontro sulla poesia coordinato da Docimo, Jatosti, Rossi e Vagni è dedicato al mare. Nella prima parte Laura Nave, Mario Palmieri e Raimondo Penne leggeranno «La Sponda e il Mare» di Vagni. Muovimenti leggerà brani tratti da «La ballata del Mare» mentre la seconda parte sarà dedicata a «Mediterranea» di Maria Jatosti. Parteciperanno inoltre Giuliana Adezo, la soprano Silvana Licursi e il chitarrista Sergio Saracino.

Borghetto Flaminio. Oggi alle 21.30 concerto degli Avion Travel, gruppo di Caserta che ha conquistato una discreta fama con l'eleganza del suo ultimo album, «Oppli».

Concerto dei bambini bosniaci. Oggi alle 20.30 presso il Centro culturale «Settesami» si svolgerà il concerto dei 20 bambini bosniaci ospiti della provincia di Roma che hanno organizzato una «Festa della solidarietà» per ringraziare la città del mese di serenità che ha regalato loro.

L'osteria del tempo perso. Tutte le sere, ore 21.15 (fino al 30 agosto, lunedì riposo) al Giardino degli Aranci, spettacolo di e con Fiorenzo Fiorentini e la sua compagnia. Informazioni e prenotazioni al tel. 367.29.051.

MOSTRE

Carlo Levi. «Il futuro ha un cuore antico»: grande mostra antologica. Museo di Palazzo Venezia, Piazza Venezia. Orario 9-19, chiuso lunedì. Biglietto lire 8.000. Fino al 28 agosto.

Germano Lombardi. Appunti e disegni inediti utilizzati per la presentazione del romanzo *L'instabile Atlantico*. Galleria Il Segno, via Capolicciose 4, orario 10-13 e 16-20, no festivi. Fino al 30 luglio.

Derek Jarman. «Queer», trenta dipinti dell'artista inglese. Palazzo delle Esposizioni, Via Nazionale 194. Orario 10-21, chiuso il martedì. Fino al 2 agosto.

Richard Meier e Frank Stella. Duetto tra architettura e scultura contemporanea. Palazzo delle Esposizioni 194. Orario 10-21, chiuso martedì. Fino al 31 agosto.

MUSEI E GALLERIE

Viale Vaticano. (tel. 698.33.33). Ore 8.45-16, sabato 8.45-13, domenica chiuso, ma l'ultima d'ogni mese è invece aperto e l'ingresso è gratuito.

Galleria nazionale d'arte moderna. Viale delle Belle Arti 131 (tel. 80.27.51). Ore 9-13.30, domenica 9-12.30, lunedì chiuso.

Galleria Corsini. Via della Lungara 10 (tel. 65.42.323). Ore 9-14, domenica 9-13. Ingresso lire 3.000, gratis under 18 e anziani.

Museo degli strumenti musicali. Piazza Santa Croce in Genesaleme 9/a, tel. 70.14.796. Ore 9-14 feriali, chiuso domenica e festivi.

VITA DI PARTITO

Avviso: Mercoledì ore 17.30 c/o sezione Campo Marzio riunione area riformisti romani su «Elezioni comunali a Roma e situazione politica» (Polillo - Morando).

Sottoscrizione a premi Festa dell'Unità cittadina. Biglietti estratti: 1 premio 14500, 2 premio 11478 (attenzione: l'ultimo cifra di questo numero era illeggibile sul fax pervenuto e pertanto potrebbe non essere corretta, rinvolgersi in federazione al 6990172-3); 3 premio 25511; 4 premio 01511; 5 premio 02579; 6 premio 28291.

Avviso: Chiunque avesse smarrito degli oggetti alla Festa dell'Unità può rivolgersi in via delle Botteghe Oscure oppure telefonare al numero 5121200.

FESTA DE L'UNITÀ Federazione Castelli

22 LUGLIO - 8 AGOSTO 1993

Presso il Piano Bar

Lido dei Pini Anzio

IL PIACERE È TUTTO VOSTRO



Abbonatevi a

P'Unità

SOTTO LA QUERCIA:

La Festa dei progressisti del Pds di Testa di Lepre

TESTA DI LEPRE - Largo C. Formichi

29 LUGLIO - 1 AGOSTO

ANIMAZIONE, SPETTACOLI, CULTURA, POLITICA, GIOCHI, GASTRONOMIA

Da Roma: Via Aurelia, uscita Fregene

Ripartire dal Nord per costruire il nuovo Comune di Fiumicino!



ACEA AZIENDA COMUNALE ENERGIA ED AMBIENTE

SOSPENSIONE IDRICA

Per consentire il collegamento di una nuova condotta alimentare si rende necessario sospendere il flusso idrico nelle condotte di via Giuba, Asmara e in un tratto di condotta di via Nomentana.

In conseguenza dalle ore 8 alle ore 20 di mercoledì 28 luglio p.v. si verificherà mancanza d'acqua alle utenze ubicate nelle seguenti vie e in quelle limitrofe.

VIA GIUBA - VIA ASMARA - VIA MOGADISCIO - VIA NOMETANA (nel tratto compreso tra via S. Agnese e via Asmara, sul lato sinistro uscendo da Roma).

Si verificherà invece abbassamento di pressione con possibile mancanza di acqua alle utenze ubicate alle quote più elevate nella zona compresa tra via Nomentana, viale Etiopia, viale Libia e via S. Agnese.

Potranno essere interessate alla sospensione anche zone limitrofe.

L'Azienda, scusandosi per gli inevitabili disagi, invita gli utenti interessati a provvedere alle opportune scorte e raccomandando di mantenere chiusi i rubinetti anche durante il periodo della sospensione, onde evitare inconvenienti alla ripresa del flusso.

MERCOLEDÌ 28 LUGLIO - ore 17,30

presso la

Sezione Campo Marzio

Salita dei Crescenzi n. 30

ASSEMBLEA CITTADINA DEI RIFORMISTI DEL PDS

Elezioni comunali a Roma e situazione politica nazionale

introduce GIANFRANCO POLILLO della Direzione della Federazione

conclude ENRICO MORANDO della Direzione Nazionale

Festa de l'Unità Genzano di Roma - Olmate

Fino al 1° agosto continua la Festa de l'Unità. Sono aperti gli stand della pesca e della Sinistra Giovanile. Sono in funzione il ristorante e l'osteria con la cucina tipica.

Giovedì 29 luglio - ore 19

incontro con LUCIANO VIOLANTE Presidente della Commissione Parlamentare Antimafia

sul tema

«Mafia, criminalità e politica»

coordina:

Enrico FIERRO de l'Unità



Unione Comunale Pds Olmate

Unione Comunale Pds Olmate

Unione Comunale Pds Olmate

Unione Comunale Pds Olmate

Unione Comunale Pds Olmate

Unione Comunale Pds Olmate

Unione Comunale Pds Olmate

Unione Comunale Pds Olmate